



# Bollettino Internazionale Passionista

N° 32 - Nuova Serie, Ottobre-Dicembre 2013

Supplemento a L'Eco di San Gabriele, Dicembre 2013

Sped. in a.p. -45% art.2 comma 20/c legge 662/96



**“Cari giovani...  
nella Croce di Cristo  
c'è tutto l'amore di Dio,  
c'è la sua immensa misericordia”.**

**PAPA FRANCESCO**

*La Giornata Mondiale della Gioventù 2013*

## INDICE

RADUNO DEI GIOVANI PASSIONISTI ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ . . . .	pag. 3
QUALCOSA SU CUI RIFLETTERE . . . . .	» 5
CON LE LORO STESSE PAROLE... . . . .	» 7
NOMINE DEL PERSONALE PER LA CURIA GENERALE E PER IL RITIRO DEI SS. GIOVANNI E PAOLO . . . . .	» 9
RECENTE RINNOVO DEL MUSEO DELLA STORIA E SPIRITUALITÀ PASSIONISTA AI SS. GIOVANNI E PAOLO . . . . .	» 11
<b>VITA PASSIONISTA</b> <b>Notizie dalle Configurazioni e dalle Province</b>	
IV CAPITOLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA PASS DELLE FILIPPINE . . . . .	» 13
IL PRIMO CAPITOLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DEL SACRO CUORE E LA CONFIGURAZIONE SCOR P. Antonio Munduate, (Consultore Generale) . . . . .	» 14
CENTO ANNI DI PRESENZA PASSIONISTA IN PERÙ P. Rolly Werner Bardalez Saavedra, (SCOR) . . . . .	» 16
IL PRIMO CONGRESSO DELLA VICE-PROVINCIA PAC DI PORTORICO E REPUBBLICA DOMINICANA P. Denis Travers, (Consultore Generale) . . . . .	» 18
CAPITOLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA CALV IN BRASILE . . . . .	» 19
ASSEMBLEA DEI TRE VICARIATI DEL BRASILE: VERSO L'UNIFICAZIONE IN UN'UNICA PROVINCIA . . . . .	» 20
CENTENARIO DE "L'ECO" DI SAN GABRIELE P. Pierino Di Eugenio, (PIET), Direttore esecutivo de "L'Eco" . . . . .	» 21
SANTUARIO DI SANTA MARIA GORETTI A NETTUNO: I SIMPOSI CATTOLICO-ANGLICANI P. Adolfo Lippi, (PRAES) . . . . .	» 22
CONGRESSO DEL VICARIATO MATAF P. Michael Ogwen, (Consultore Generale) . . . . .	» 23
<b>TESTIMONI</b>	
IL VESCOVO MONS. LUIZ FERNANDO LISBOA . . . . .	» 24
<b>MONACHE PASSIONISTE</b>	
VISITA FRATERNA ALLE MONACHE PASSIONISTE IN SPAGNA . . . . .	» 25
75.° DI FONDAZIONE DEL MONASTERO DELLE PASSIONISTE DI LORETO . . . . .	» 26
<b>PROFESSIONI E ORDINAZIONI</b> . . . . .	» 28
<b>NUOVE PUBBLICAZIONI</b> . . . . .	» 30
<b>NOTITIAE OBITUS</b> . . . . .	» 31

## Bollettino Internazionale Passionista

N. 32 - Nuova Serie - Ottobre-Dicembre 2013

Supplemento a L'Eco di San Gabriele, Dicembre 2013

### Editore

Curia Generale  
della Congregazione Passionista

### Consultore Generale per l'informazione

P. Denis Travers, C.P.

### Redazione e traduzione testi

Alessandro Foppoli (CORM)  
Miguel Ángel Villanueva (REG)  
Lawrence Rywalt (PAUL)

### Fotografie

Arthur Carrillo (CRUC)  
Lawrence Rywalt (PAUL)

### Indirizzo

#### Ufficio Comunicazioni

#### Curia Generalizia

P.zza Ss. Giovanni e Paolo 13

00184 Roma - Italy

Tel. 06.77.27.11

Fax. 06.700.84.54

Web Page: <http://www.passiochristi.org>

e-mail: [commcuria@passiochristi.org](mailto:commcuria@passiochristi.org)

### Grafica

Flordeo D'Ignazio - Editoriale Eco srl

### Logo della Copertina

Loretta Lynch

### Copertina

Giornata Mondiale della Gioventù

VIA CRUCIS CON I GIOVANI

Lungomare di Copacabana, Rio de Janeiro

### Pagina finale

Il Superiore Generale e il Consiglio all'incontro  
dei Giovani Religiosi Passionisti in occasione  
della Giornata Mondiale della Gioventù 2013.

### Stampa

Editoriale Eco s.r.l.

Località San Gabriele - Colledara

64045 San Gabriele (Teramo) - Italy

Tel. 0861.975924 - Fax 0861.975655

E-mail: [tipografia@ecosangabriele.com](mailto:tipografia@ecosangabriele.com)

# INTRODUZIONE

## Raduno dei Giovani Passionisti alla Giornata Mondiale della Gioventù Ponta Grossa, Brasile, 18-21 Luglio 2013

P. Denis Travers, (Consultore Generale)

(Nota del Redattore: Seguendo la tradizione stabilita alla Giornata Mondiale della Gioventù celebrata in Australia e Spagna così pure quest'anno i giovani passionisti che da tutte le parti del mondo partecipavano agli eventi della Giornata Mondiale della Gioventù, si sono radunati con il Superiore Generale, P. Joachim Rego, e i componenti del Consiglio Generale per alcuni giorni precedentemente alla Giornata Mondiale della Gioventù. L'incontro ha avuto luogo dal 18 al 21 Luglio nel nostro Ritiro Passionista, la casa di esercizi di Ponta Grossa, nel Sud del Brasile.

I religiosi venivano da 20 nazioni in quelle aree geografiche in cui la Congregazione è presente: America Latina, Caraibi, Europa, Africa e Oceania.

Il numero totale di partecipanti era all'incirca di 70, compresi i membri del Consiglio Generale.

All'inizio dell'incontro ai religiosi è stato presentato l'obiettivo dell'evento: "Facilitare una più grande comunicazione tra il Consiglio Generale e i giovani passionisti per ascoltare le loro preoccupazioni e i loro sogni". A questo scopo, i temi che sono stati proposti per i tre giorni sono stati: "Il nostro carisma e la nuova evangelizzazione": con intervento del vescovo Mons. Luiz Fernando Lisboa, cp; "La nostra missione con e per i giovani": con intervento di P. Germán Mendes (SCOR). Il terzo giorno è stato dedicato al dialogo con il Superiore Generale e il Consiglio Generale. Qua di seguito il Consultore Generale p. Denis Travers, offre un breve riassunto di ciascun giorno).

### Venerdì, 19 Luglio : Primo Giorno.

P. Amilton Da Silva (Provinciale Calv) ha calorosamente accolto tutti i partecipanti nella nostra comunità di Ponta Grossa, nel sud del Brasile. Questa comunità è allo stesso tempo sede del noviziato e casa di esercizi spirituali. Questo incontro dei Giovani Religiosi Passionisti è davvero internazionale – sono arrivati religiosi da tutti i continenti e qualcosa come 70 giovani passionisti si sono radunati qui da ogni parte del mondo per incontrare P. Joachim Rego e i membri del Consiglio Generale. Il tema del primo giorno è stato "Il nostro Carisma e la Nuova Evangelizzazione" e abbiamo avuto il privilegio di avere

come relatore Mons. Luiz Fernando Lisboa, passionista (di recente eletto vescovo di Pemba, in Mozambico).

Padre Luiz ha sviluppato il suo tema a partire da una base che ha sottolineato con forza la missione dei passionisti come una missione basata sul nostro carisma, orientata verso i poveri e rispondente ai bisogni globali e urgenti del nostro mondo. Sotto questa luce dobbiamo contemplare il nostro mondo, discernere le nostre priorità e rispondere in modalità nuove e creative. I passionisti come religiosi consacrati hanno molto da offrire in ogni luogo in cui siamo presenti, siamo chiamati a fare una lettura critica nelle realtà in cui ci troviamo e agire al loro interno. Il bisogno di questa epoca ci chiede di essere creativi nel offrire il nostro Carisma e spiritualità al mondo (così come S. Paolo della Croce fece ai suoi tempi). Nel vivere la nostra missione non dobbiamo lavorare da soli; siamo chiamati a sostenere le iniziative di gruppi, di organizzazioni e di diocesi che promuovono l'estendersi del servizio al nostro mondo, dal momento che nel contesto moderno la nostra ristrutturazione ci rende liberi di agire in modo inter-congregazionale, inter-istituzionale e capaci di lavorare in rete con tutti coloro che si dedicano alla ricerca della giustizia, della pace e dell'integrità del creato.

### Sabato, 20 Luglio - Secondo Giorno.

Oggi, nel secondo giorno dell'incontro dei Giovani Religiosi Passionisti, P. German Mendes CP, superiore della comunità in Bogotá, Colombia, ci ha parlato a proposito del nostro Carisma Passionista e della nostra missione con i giovani. La missione della Chiesa è ➔



P. Amilton Da Silva, CALV Provinciale (al centro) accoglie i partecipanti alla GMG.

l'evangelizzazione e quando applichiamo questa missione in particolare alla realtà giovanile l'obiettivo che ci dobbiamo prefiggere è quello di permettere ai giovani di raggiungere una grande comunione con Dio e con gli altri. Per molti Passionisti, i luoghi della croce sono il campo della nostra missione. È perlomeno così anche nel mondo giovanile, ma nella nostra predicazione – in qualsiasi forma essa si presenti – dobbiamo porre l'accento sia sulla croce che sulla risurrezione se vogliamo portare speranza.

Il Carisma passionista è pieno di speranza. Le persone si sentono attratte alla nostra spiritualità, ma come in tutte le forme di apostolato, e specialmente con i giovani, la nostra testimonianza è la migliore espressione del nostro Carisma. Testi scritti e insegnamenti sono importanti, ma è "l'essere testimone" che parla in modo speciale ai giovani. Il Capitolo Generale ci ha dato alcune direttive fondamentali per quanto riguarda la nostra missione verso i giovani e ci ha collocati al centro di una opzione per i giovani – e noi desideriamo condividere la nostra spiritualità con loro. Ma ora la sfida è nel formare progetti e fare passi concreti per dare una forma ai nostri desideri e alle direttive che il Capitolo Generale ci ha dato. Questo ha delle implicazioni anche per il nostro sistema formativo: stiamo affrontando un mondo nuovo e abbiamo bisogno di trovare nuovi modi di entrare in contatto con il mondo e specialmente con il mondo dei giovani.

Noi Passionisti proclamiamo la parola della croce in un mondo trasformato culturalmente, tecnologicamente e in maggiore progressiva secolarizzato e i giovani vivono in una società che è sempre in cambiamento e sono soggetti davvero tanto al relativismo e alla frammentazione. Pertanto nella nostra missione verso i giovani, una continua sfida è quella di andare in cerca di loro, visto che loro non sono sempre lì accanto a noi. Dobbiamo essere accoglienti e mostrare la carità di Gesù verso i giovani, e il nostro apostolato con loro include anche un aspetto vocazionale così come un promuovere il loro personale incontro con Gesù.

Il nostro Carisma è invitante e dobbiamo avere fiducia in ciò che l'esperienza ci insegna: ciò che appassiona i giovani è il nostro modo di vivere – si sentono attratti alle nostre comunità e al loro spirito. Abbiamo bisogno di sviluppare uno stile di vita che sia aperto e accogliente verso i giovani. Inoltre, sappiamo che i giovani amano confrontarsi con le grandi sfide e in questo aspetto la nostra spiritualità è esigente e richiede sacrifici: anche questo è un qualcosa che i giovani stanno cercando.

### **Domenica, 21 Luglio - Terzo giorno**

Questo giorno è stato dedicato al dialogo tra i giovani religiosi e il Consiglio Generale. La giornata è iniziata con una preghiera mattutina gioiosa e quindi i giovani si sono divisi in gruppi per preparare le domande per la discussione con il P. Generale e il Consiglio durante la seconda sessione. In questa si sono toccati diversi temi: l'area della programmazione per prepararci ad una missione internazionale, la discussione sul ruolo dell'Ufficio per la Formazione per la Congregazione, le risorse per un ulteriore studio della Spiritualità Passionista, il come i Passionisti più giovani possono aiutare a rivitalizzare le parti più vecchie della Congregazione, le scelte e le strategie per il nostro lavoro con i giovani, la nostra visione per il futuro della Congregazione e per il futuro di un tal genere di incontro del Consiglio Generale con i religiosi giovani.



**Il Superiore Generale e i Consultori ascoltano le preoccupazioni ed i sogni dei giovani religiosi.**



**La più diffusa emittente brasiliana RPC TV intervista P. Joachim, P. Augusto e una selezione di giovani Passionisti.**

Durante la giornata, dei rappresentanti della più grande media company brasiliana RPC TV son venuti ad intervistare P. Joachim, P. Augusto e una selezione dei giovani Passionisti provenienti dai vari continenti per la TV brasiliana.

Nel pomeriggio, ci siamo incontrati con il gruppo organizzatore che ha preparato il programma speciale per l'incontro in Rio dei Janeiro dei nostri religiosi con la Gioventù Passionista. Oltre infatti alla partecipazione agli eventi ufficiali della Giornata Mondiale della Gioventù, c'è anche programmata una giornata speciale per l'intera Famiglia Passionista. Questo evento si terrà nella nostra comunità e coinvolgerà giovani associati con la nostra Congregazione e il nostro Carisma provenienti da tutto il Brasile e dal resto del mondo.

## QUALCOSA SU CUI RIFLETTERE...

*Qui di seguito alcune citazioni dalle principali conferenze e omelie tenute nel corso dell'incontro dei Giovani Religiosi Passionisti in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù 2013. Il testo completo è disponibile sul sito web: [www.passiochristi.org](http://www.passiochristi.org).*

### Dalle omelie di P. Joachim Rego, Superiore Generale

“Fratelli miei, il nostro carisma passionista è “il mantenere viva la memoria della Passione” e mai dimenticare il grande amore di Dio per tutti. La nostra missione è “predicare il vangelo della Passione con la nostra vita e apostolato” (Cost. n. 2). Questo non può esser fatto dalle altezze del “Monte Tabor”! Senz’altro, abbiamo bisogno di esser rinvigiti e rinnovati con tempi ed esperienze compiute sul “Monte Tabor”, ma poi la nostra missione è di scendere la montagna, come Gesù, per entrare nella situazione reale della vita con tutte le sue gioie e sofferenze. Siamo mandati con un potente messaggio di compassione e speranza, specialmente per i “crocefissi” e gli emarginati del nostro mondo odierno. Non possiamo compiere la nostra missione “costruendoci tende”, cioè chiudendoci ed isolandoci in ambienti confortevoli e sicuri, sia che questo avvenga nei nostri cuori, sia che avvenga negli atteggiamenti o nelle comunità...”

+++

“Fratelli mie passionisti: **lasciamo andare** (LET GO) ogni cosa (e forse anche ogni persona) che ci mantiene chiusi nelle “tende” che ci siamo costruiti e, nella fede e nella fiducia, **lasciamo agire Dio** (LET



Mons. Luiz Fernando Lisboa celebra la liturgia con i giovani religiosi.



P. Joachim, Superiore Generale, in dialogo con alcuni giovani religiosi.

GOD), lasciamo che Dio ci guidi alle benedizioni che ci ha promesso in “quella terra che lui ci mostrerà”. Solo così potremo con confidenza dirgli: “Signore, è stupendo per noi stare qua!”.

+++

“Miei cari amici, come giovani voi siete un dono prezioso per la Chiesa e per il mondo già ORA – e non solo per il futuro. Il mondo e la Chiesa hanno bisogno del vostro contributo e della vostra partecipazione come giovani oggi. Insieme con gli altri discepoli battezzati – adulti e anziani di ogni vocazione – Gesù sta invitando anche voi a **conoscerlo** e vi sta mandando in missione per chiamare altri a **conoscere** e a **incontrare Gesù** come colui che è la Via, la Verità e la Vita...**Andate e fate discepoli tutte le nazioni**”.

### “Essere Missionario Passionista è andare dai Poveri dell’umanità”

Mons. Luiz Fernando Lisboa, C. P.

“Una nuova domanda di senso e della nostra identità passionista. Molte cose sembrerebbero non avere più senso e difficilmente ci si attende le modifiche in leggi o regole della Congregazione. Si spera ➔



una certa libertà istituzionale, agilità istituzionale per riscoprire il senso della nostra missione”.

+++

La Riconfigurazione o Ristrutturazione non è solo “lubrificazione” delle macchine per procurarsi nuovi strumenti o macchine; la Congregazione è una sola: questo senso di appartenenza dovrebbe essere esteso perché altrimenti rischiamo di fare delle nostre province o configurazioni delle altre congregazioni, la tentazione di cercare compromessi è una delle grandi tentazioni del tempo presente.”

+++

Contro il crescente individualismo, il nostro carisma comunitario dovrà trovare nuovi modi di relazione fraterna. Siamo specialisti dell’amore, o dovremo esserlo, per questo motivo, è urgente realizzare una comunione di mutuo soccorso, dove ognuno può partecipare e fornire assistenza reciproca in uno sforzo comune per raggiungere l’obiettivo, una vita piena di eventi imprevisti. Ciò richiede una vera conversione personale.

+++

“Il carisma passionista è ancora attualissimo in tempi di postmodernità. Talvolta da parte nostra manca un maggiore impegno, un maggior coraggio, una maggior apertura, una maggior leggerezza per compiere i passi che la realtà esige. Qual è oggi la priorità di San Paolo della Croce? Dove stanno i crocefissi a cui egli prestava il suo servizio? Qual è il messaggio nuovo che la nuova evangelizzazione ci chiama come passionisti a trasmettere oggi?”

## “Missione Passionista con i Giovani e per i Giovani”

P. Germán Méndez (SCOR)

“Presentare la spiritualità ai giovani esige un impegno più che pastorale; un impegno di conversione che propone la santità sgorgata dalla Croce. Al giovane piace che gli vengano proposte grandi sfide, ed egli rimane deluso quando la chiesa non gli offre questi ideali. Il giovane quando si impegna desidera approfondire un carisma, approfondire le opere di questa famiglia, vuole apprendere il metodo per trasmetterlo, e desidera raggiungere uno stile di vita e acquisire un linguaggio che lo identifichi”.



P. Germán Méndez (SCOR).

+++

Il punto che mi preoccupa è quello della formazione. Come sarà la formazione? Cosa dovrà trasmettere per suscitare entusiasmo di fronte a questa nuova missione?... Molte volte la formazione accademica rende vuota la predicazione. Se non abbiamo avuto esperienza con la gente, noi missionari e sacerdoti sembriamo piccoli professori di teologia. La formazione alla missione della quale ha parlato il Capitolo si deve basare in modo forte e radicale sulla spiritualità della Croce, concentrata sulla Parola di Dio, soprattutto sui Vangeli della Passione, e avviene nel contatto con i crocefissi, secondo lo stile di San Paolo della Croce”.

+++

“C’è una fede autentica se essa implica una conversione personale e comunitaria, se ci rende testimoni coerenti, svegli nella storia per scoprire la sofferenza e la Croce, e se in mezzo a ciascuna di queste situazioni siamo sufficientemente coraggiosi per dare una testimonianza reale e incarnata nella nostra vita della vita stessa di Gesù che seguiamo, amiamo, e per il quale siamo disposti ad andare oltre noi stessi.” ●

## CON LE LORO STESSE PAROLE...

*Riflessioni da parte dei Giovani religiosi Passionisti che hanno partecipato nella Giornata Mondiale della Gioventù all'incontro con il Superiore Generale e la Curia Generale.*

### **P. Dilmer Hernán Enríquez Rengifo (FID)**

“Abbiamo vissuto lì la gioia dell'incontrarci come fratelli, come comunità che vibrano, sentono e vivono la “memoria Passionis” della gioventù che stanno accompagnando; realtà complessa e stimolante allo stesso tempo. È stato un momento propizio e uno spazio per riflettere e crescere individualmente e in comunità basandosi su questa priorità della nostra Congregazione.”

“Quanto vogliamo e proponiamo lo possiamo ottenere come Congregazione, configurazione, provincia, vice-provincia o vicariato. Se hai disponibilità e fede lo puoi. Ritengo che abbiamo rotto paradigmi, schemi, confini e tutti i tipi di limitazione. In questo, i fratelli porteranno un'eco dall'esperienza vissuta in tutti i nostri ambienti, che poi, sarà anche il modo migliore di legittimare gli sforzi fatti per realizzarla.”

### **Fr. Jenaro Resendiz Estrada (REG)**

“Voglio rendere grazie al Dio della vita, perché mi ha dato l'opportunità di vivere questa esperienza, non solo per essere stata la prima volta che ho partecipato a questo genere di incontro... nè solo per aver conosciuto questo paese di gente meravigliosa, accogliente, danzante e credente (come il mio paese, il Messico), ma per l'esperienza di rivitalizzare la mente, per la creatività, per la capacità di innovare che ho imparato dai miei fratelli Missionari passionisti, principalmente dai religiosi più giovani di alcune parti del mondo.”

“Non posso tralasciare di ringraziare per la sua presenza presenza il Consiglio generale in seduta plenaria, perché anche se si è capito che la sua presenza era ovvio, naturale e prevista, non di meno mi ha sorpreso il fatto di stare con i fratelli religiosi più giovani in tutti i momenti dell'incontro, restando sempre attenti, disponibili, e lasciando una libertà che ha fatto sì che lo spirito giovanile si potesse esprimere. Soprattutto si è visto questo quando si sono esposti i vari punti di vista, quando si sono fatte domande e offerti suggerimenti.”

“Infine voglio concludere con un invito che non rivolgo solo ai giovani, ma a tutti, ed è questo: che tutti i passionisti diano il meglio di se stessi per impregnarsi tanto del carisma quanto della nostra tradizione per essere così autentici e genuini... Tenendo conto inoltre che la ristrutturazione inizia dalla persona: dalla conversione, come ci ricordava il Padre Generale”.

### **Fr. John Kathoka Muthengi (CORM)**

“Una delle priorità emerse questi anni di ristrutturazione è la necessità di studiare le lingue in modo da partecipare più efficacemente nel condividere la nostra vita passionista e la nostra missione internazionale nel nostro mondo globalizzato. La nostra missione di predicare Cristo crocifisso è una risposta al comando di Gesù di andare in tutto il mondo per evangelizzare gli uomini. La nuova evangelizzazione e il nostro impegno con i giovani sono entrambe priorità delineate dall'ultimo capitolo generale. Queste sfide sono state fortemente sentite in Ponta Grossa. Le discussioni hanno inoltre indicato altre sfide: quanto siamo pronti a iniziare a collaborare e a partecipare alla nostra vita e missione Passionista ad un livello internazionale? Come possiamo noi, come giovani passionisti, aiutare le parti anziane e più vecchie della



(Da sx a dx) P. Dilmer Enríquez, P. Juan Pablo Paladinez, Ilber A. Salcedo e P. Antonio Munduate (General Consultor).



(Da sx a dx) Marcel Joseph, Jenaro Resendiz, David Te Ong e Stanley Dalagon.



P. John Kathoka Muthengi con (da sx a dx) Anderson Prego e Leno Venuka, giovani adulti della parrocchia passionista di Guaraituba, Brasile.

nostra Congregazione ad “alzarsi ed evangelizzare”? Discutendo di queste sfide, il Consiglio Generale ha ascoltato con attenzione ed ha promesso di lavorare per una formazione rinnovata che possa occuparsi del *divario* (a livello di età, a livello digitale, regionale e specialmente a livello di mentalità). È una promessa ma anche un invito a lavorare insieme per “iniziare noi stessi quel cambiamento che desideriamo”.

### Fr. Lorenzo Pantanetti (PIET)

“È proprio il caso di dire che i tre giorni vissuti a stretto contatto con altre culture e altri modi di pensare e ripensare il carisma passionista è espressamente l’olio profumato che scende sul capo, un’esperienza benedetta da Dio, con un esito assolutamente positivo. Personalmente ho potuto sperimentare l’universalità della Congregazione e conoscere ed entrare in amicizia con altri religiosi passionisti, che, come me, sperano in un futuro bello e pieno di Dio. Posso testimoniare che le aspettative sono state ampiamente superate in bene, grazie anche alla calorosa e tipicamente latinoamericana accoglienza degli organizzatori. Al termine del raduno era come se fossero anni di conoscenza vicendevole: questo compie lo Spirito Santo di Dio.”

“La **fraternità**, uno dei pilastri fondanti del carisma ricevuto da san Paolo della Croce, è stata la caratteristica che ha maggiormente colorato il raduno di Ponta Grossa: se qualcuno mi chiedesse di raccontarne l’esperienza, immediatamente farei riferimento alla bellezza e alla gioia dello stare insieme. Fin da quando sono giunto in comunità, ho potuto constatare l’appartenenza ad una famiglia religiosa che non pensa da azienda cercando personale da rimpiazzare a causa della crisi, ma da consanguinei che si nutrono alla stessa mensa e parlano la stessa lingua, quella dell’amore per un Dio morto e risorto per la nostra eterna felicità. I tanti momenti di condivisione e di dialogo che ci sono stati proposti come mezzi per la conoscenza reciproca ne fanno da testimoni; a causa della differente provenienza sembrava impossibile la comunicazione, ma poi, anche senza traduzione, ci si comprendeva benissimo, anche soltanto con dei semplicissimi gesti. Nessuno teneva alla propria bandiera, ma tutti eravamo concordi nel portare avanti un’idea comune: quella di dipingere e ridare forza e vigore al cuore passionista.”

“Tre giorni molto intensi, umanamente, spiritualmente ed intellettualmente, i quali hanno contribuito in me a rinfrescare una vocazione, quella passionista, che rischia di prendere a volte una piega unica, quella del luogo in cui si è chiamati a vivere, e tralascia invece la possibilità di ripensarla in maniera nuova e maggiormente feconda. Il Signore Gesù ci aiuti a non fermarci a ciò che già abbiamo, ma spinga il nostro sguardo verso la possibilità di un pensiero nuovo, di una evangelizzazione diversa, di una vita in comunità che ogni



**“Abbiamo sperimentato la gioia di incontrarci come fratelli, come una comunità viva, sente e vive la “Memoria Passionis”.**



**“Son stati tre giorni intensi, a livello umano, spirituale ed intellettuale, che mi hanno aiutato a rinnovare la mia vocazione passionista”.**

giorno ci faccia scegliere con ardore di seguire Lui, «autore e perfezionatore della nostra fede» (Eb 12,2)”.

### Fr. Stanley Dalagon Baldon (PASS)

“L’intera esperienza del Raduno dei Giovani Passionisti mi ha reso consapevole della missione dei Giovani Passionisti. Ma più di tutto, son rimasto scioccato dalla passione con cui i giovani passionisti si dedicano alla Missione nonostante le difficoltà e le incertezze. In questi tre giorni di raduno si è potuto percepire il forte desiderio che anima i giovani passionisti pieni di energia. Tutti vogliamo rispondere alla chiamata di Gesù Cristo, “Andate e fate discepoli tutte le nazioni” (Mt 28, 19). Papa Francesco ha detto nella messa di conclusione della Giornata Mondiale della Gioventù: “Gesù Cristo sta contando su di te! La Chiesa sta contando su di te! Il Papa sta contando su di te!”. Lasciamo che anche noi, come giovani Passionisti, possiamo venir contattati nella missione affidataci da Cristo, la Chiesa e il Papa. Lavoriamo con fervore nella nostra vocazione passionista all’interno delle opere missionaria. Perché è questa la passione dei giovani Passionisti!” ●



(Da sx a dx) Jackson Maioli, Vanderlan Gomes e Lorenzo Pantanetti.



# NOMINE DEL PERSONALE PER LA CURIA GENERALE E PER IL RITIRO DEI SS. GIOVANNI E PAOLO

In seguito ai raduni della Consulta Generale che si sono svolti ai Ss. Giovanni e Paolo in Maggio e Giugno, P. Joachim Rego, Superiore Generale con il suo Consiglio Generale hanno fatto le seguenti nomine del personale.

Il nuovo Rettore del Convento dei Ss. Giovanni e Paolo è P. Matteo Nonini (CORM) a partire dal 1° Ottobre 2013. P. Miguel Angel Villanueva (REG) è stato riconfermato come Vicario. Fratel Giuseppe Pugliese (CORM) è stato riconfermato come Economo della comunità e P. Adriano Spina (PRAES) è stato riconfermato come bibliotecario.

In aggiunta, P. Stanley Baldon (PASS) è stato nominato come Web Master per il sito web della Congregazione ([passiochristi.org](http://passiochristi.org)) e i seguenti religiosi sono stati riconfermati nei loro ruoli dentro la Curia Generale: P. Floriano De Fabiis (PIET) – Procuratore Generale; P. Giovanni Zubiani (CORM) – Postulatore Generale; e P. Lawrence Rywalt (PAUL) – editore del BIP. Qui di seguito offriamo alcune note biografiche dei PP. Matteo Nonini e Stanley Baldon così da farli conoscere meglio a tutta la Congregazione.



P. Joachim Rego e P. Matteo Nonini.

## P. Matteo Nonini (CORM) – rettore.

P. Matteo Giuseppe Nonini è nato il 1 Novembre 1969 nel paese di Novate Mezzola, nella provincia di Sondrio. Prima di entrare in Congregazione e completare i suoi studi, P. Matteo ha lavorato in diversi settori, compreso l'edilizia, la ristorazione e la fabbricazione di imbarcazioni. È entrato in Congregazione nel 2000, facendo il suo noviziato al Monte Argentario e professandovi i primi voti nel 2001. Ha fatto la sua professione perpetua nel 2005 ed è stato ordinato sacerdote il 10 Giugno 2006. Subito dopo l'ordinazione è stato assegnato al nostro convento della Madonna delle Rocche – Molare (AL) per due anni, durante i quali ha lavorato come predicatore di missioni, dedicandosi alla predicazione in diversi paesi e città del Nord Italia ed aiutando le parrocchie locali durante le domeniche.

In seguito ha conseguito la licenza in Teologia Spirituale alla Università Gregoriana in Roma, nel 2010. Nel frattempo ha aiutato, per l'arco di quattro anni, con gli studenti italiani passionisti residenti ➔



P. Joachim benedice P. Matteo quale nuovo Rettore dei SS. Giovanni e Paolo.



nella comunità dei Ss. Giovanni e Paolo, Roma (STIP) e nel 2011 è stato nominato Direttore degli Studenti.

Nel 2009 l'Ordinario Militare per l'Italia lo aveva nominato Cappellano all'Ospedale Militare del Celio, in Roma. In questo ruolo ha offerto assistenza spirituale sia ai militari infermi che ai loro familiari. Pur essendo Rettore dei Ss. Giovanni e Paolo, P. Matteo continuerà questo apostolato di Cappellania all'ospedale fino alla fine del 2013.

Dal punto di vista storico, P. Matteo prosegue la lunga serie di Rettori che furono presenti in questo Ritiro fin dal tempo dell'arrivo di S. Paolo della Croce in questa casa, il 9 Dicembre 1773. Tra costoro vi sono anche il Beato Lorenzo Salvi (+ 1856) e il P. Antonio Testa (+1862) che sarà poi eletto Superiore Generale.

Il Ritiro dei Ss. Giovanni e Paolo è sempre stato la sede del Superiore Generale e del suo Consiglio. Era parte della Provincia Italiana della Presentazione (PRAES) fino al 19 Settembre 1914, quando la Sacra Congregazione per i Religiosi, in seguito ad un decreto del 30° Capitolo Generale, pose il Ritiro sotto l'autorità diretta del Superiore Generale. Tuttavia fu solo con il 13 Agosto 1964 che il Ritiro effettivamente divenne una entità giuridica, riconosciuta civilmente e legalmente indipendente dalla Provincia PRAES.

Il Ritiro non è associato a nessuna Provincia. È governato da norme stabilite dal Superiore Generale con il suo Consiglio. Il Rettore è nominato dal Superiore Generale con il consenso del suo Consiglio. Oltre al Superiore Generale e al suo Consiglio, e agli ufficiali maggiori e minori della Curia Generale, la comunità è composta da diversi sacerdoti e fratelli che formano la base della comunità, compresi quei religiosi che lavorano in Vaticano, quanti lavorano nella Casa di Esercizi e nella Basilica dei SS. Giovanni e Paolo. Durante l'anno accademico sono pure presenti nella comunità alcuni dei nostri preti che stanno studiando per conseguire dei gradi accademici nelle diverse Università romane, così come gli studenti passionisti del corso istituzionale di teologia con il loro direttore e lo staff formativo.

Mentre la comunità è come quella di ogni altra comunità della Congregazione, quelli che possono risiedere qui e le competenze del capitolo locale sono determinate dal Superiore Generale con il consenso del suo Consiglio. Attualmente il Ritiro dei Ss. Giovanni e Paolo è composto da circa 60 religiosi provenienti da diverse province, viceprovince e vicariati della Congregazione.



**P. Stanley Baldon (PASS)**

### **P. Stanley Baldon (PASS)**

P. Stanley Baldon ha 31 anni ed è un membro della Provincia PASS delle Filippine. È nato il 5 Dicembre del 1981 in Koronadal, Sud Cotabato, Filippine. Tuttavia è cresciuto in Isulan, Sultan Kudarat.

Dopo le scuole superiori, è entrato tra i passionisti, nel seminario che era ospitato presso l'ex Passionist Formation Center di Talamban, Cebu City, e durante questo periodo di formazione ha anche studiato Computer Design.

Ha fatto il suo noviziato per un anno nella comunità passionista di Parañaque City, Metro Manila, e ha professato i primi voti il 3 Maggio del 2004. Il 3 Maggio 2008 ha professato i suoi voti perpetui nel Noviziato di S. Paolo della Croce, Lagao, General Santos City. Infine è stato ordinato prete l'11 maggio 2009 nella parrocchia di Nostra Signora della Pace e del Buon Cammino in General Santos City.

Come primo incarico è stato viceparroco per due anni nella Parrocchia di Sto. Niño, Bagong Silang in Callocan City. Quindi è stato trasferito nella Missione Cattolica presso gli Indigeni come Vicedirettore della Missione per due anni. Questo incarico lo ha mantenuto fin quando non è stato scelto per lavorare come nuovo Web Master della Congregazione in Roma. ●

# RECENTE RINNOVO DEL MUSEO DELLA STORIA E SPIRITUALITÀ PASSIONISTA AI SS. GIOVANNI E PAOLO

**P**er iniziativa del Superiore Generale P. Joachim Rego e del suo Consiglio, e con l'aiuto dell'Economo Generale, P. Vincenzo Carletti, il Postulatore Generale, P. Giovanni Zubiani, ha intrapreso una riorganizzazione degli oggetti che coprono almeno trecento anni della nostra storia e spiritualità passionista. Con l'aiuto di benefattori, questa pregiata collezione di manufatti, che era già esposta nell'area che una volta serviva come coro originario della comunità, sopra il portico d'ingresso della Basilica (il cosiddetto "nartece"), ha subito un radicale rinnovamento. Dopo l'installazione di una nuova illuminazione, la pulitura degli armadi a vetro dell'esposizione, gli stessi oggetti esposti son stati ripuliti e ricatalogati.

La prima parte della collezione racconta la vita quotidiana nel convento dei SS. Giovanni e Paolo, che iniziò con l'arrivo di Paolo della Croce e della prima comunità di religiosi nel 1773. Con caratteri tipici della vita religiosa passionista in quasi tutte le parti della Congregazione fino al Vaticano II, questa collezione è com-



Il museo di Storia e Spiritualità passionista recentemente rinnovato.



Alcuni tra i molti esempi di dipinti artistici di santi passionisti.

posta da varie tipologie di oggetti: forchette di legno, cucchiari, piatti, tazzette, ecc ... che erano usate nel refettorio conventuale; vasi, bottiglie, fiale, ecc ... usati per conservare le erbe medicinali e i vari medicinali; arnesi e ➤

strumenti usati per la cura degli ammalati nell'infermeria; oggetti di cancelleria, quali penne d'oca e calamai, timbri per la ceralacca e in inchiostro, ecc ...; e oggetti che i religiosi solevano usare nelle loro cellette: lampade ad olio ed articoli religiosi quali crocefissi e acquasantiere.

Inoltre, sono stati esposti diversi libri liturgici antichi che erano in uso nel convento. In più c'è anche una collezione di manufatti portati dai missionari italiani che viaggiavano in paesi stranieri, quali l'India o l'Oriente.

Questa collezione storica comprende anche diversi quadri religiosi così come una rara collezione di "ex-voto", cioè semplici dipinti in legno o metallo rappresentanti scene di grazie o miracoli che vennero ottenuti per l'intercessione di San Paolo della Croce o di altri santi passionisti.

La seconda parte della collezione è costituita da una serie di reliquiari e oggetti sacri appartenuti a San Paolo della Croce o ai nostri Santi Passionisti, per esempio indumenti e vestiti usati da San Paolo della Croce, il diario di Santa Gemma Galgani e la camicia macchiata di sangue del Beato Eugenio Bossilkov. Ci sono anche articoli religiosi che sono appartenuti ad alcuni Papi così come varie reliquie di santi di differenti periodi storici della storia della Chiesa.

L'area è facilmente accessibile dalla porti-



La teca espositiva che ospita molti oggetti appartenuti a S. Paolo della Croce.



Esempi del tradizionale vasellame che era in uso nei ritiri passionisti.

neria del convento e dalla Camera di San Paolo della Croce, un luogo che è già frequentato dai pellegrini e dagli altri visitatori. Questo museo sarà uno strumento valido per far nuovamente familiarizzare i nostri religiosi con la nostra storia e spiritualità e offrirà anche al pubblico generale, specialmente ai membri della famiglia passionista, un'opportunità per imparare qualcosa di più a proposito della storia della Congregazione e della Chiesa. ●

## IV CAPITOLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA PASS DELLE FILIPPINE

**D**al 20 al 24 Maggio 2013, il Superiore Generale P. Joachim Rego ha presieduto il quarto Capitolo Provinciale della Provincia della Passione di Cristo (PASS) nelle Filippine. Il Capitolo è stato tenuto nel Centro Spirituale della Santa Croce (Holy Cross Spiritual Center) in Calumpang, General Santos City. Nel suo messaggio di apertura, nel pomeriggio del 20 Maggio, il P. Rego ha riconosciuto la vivacità della Congregazione della Passione nelle Filippine, caratterizzata da un crescente numero di religiosi e dall'espansione della suo servizio missionario. Il Tema del Capitolo era: "La Provincia della Passione: viaggiando con Cristo Crocefisso per una vita e missione nuova". Erano presenti sessantadue religiosi: cinquantatré erano i membri con diritto di voto. Il cammino del Capitolo è stato moderato da P. Eugene Cañete dei Missionari di Gesù.

P. Julito Villarente, Superiore Provinciale, ha offerto all'inizio del primo incontro, al 21 Maggio, una relazione sullo Stato della Provincia. Sono seguite una serie di altre relazioni: quella riguardante la Passionist Benefactors Society (PBS) e



(Da sx a dx) P. Louie Fuentespina, P. Rey Carvyn Ondap, P. Gwen Barde, P. Apolinario Plaza, P. Joachim Rego (Superiore Generale) e P. Julito Villarente.

l'ufficio di Procuratore da parte di P. Evan Esmade; quella sul Passionist Technological Institute, Inc. da P. Ramel Poquita; quella su Giustizia, Pace ed



Foto di gruppo dei partecipanti al Capitolo Provinciale della Provincia PASS.

Integrità del Creato (JPIC) da parte di P. Rey Carvyn Ondap; quella sui Ritiri, da parte di P. Marito Varquez; sulla Formazione e i Laici Associati da parte di P. Vincente Gabut; e quella sulla Promozione Vocazionale da P. Joseph Alesna.

Il 22 Maggio sono continuate le relazioni: sulle Proprietà, tenuta da P. Vincente Supranes; quella sulla Proposta della Parrocchia di Phase8A, tenuta da P. Vivien Nuera; quella sulla Missione in Svezia, tenuta da P. Gabriel Baldostamon; e quella sulla missione in Canada, tenuta da P. Brando Recaña.

Il quarto giorno, 23 Maggio, è stato dedicato alla Legislazione e alle nuove proposte ricavate dalle relazioni. Sono state adottate le seguenti proposte: 1) metter da parte dieci milioni di Pesos Filippini per investimenti da gestirsi da parte del Comitato

Finanziario; 2) nomina di un Coordinatore Speciale dei Progetti che dovrà presiedere la Commissione per i Terreni e gli Edifici; 3) Consentire l'uso dei telefoni cellulari agli studenti in formazione; 4) Sviluppare la Proprietà in Cebu recentemente acquistata; e 5) Costituzione di Phase8A (Bagong Silang) come stazione missionaria.

Nell'ultimo giorno, 24 Maggio, i Capitolari hanno eletto solennemente il nuovo Superiore Provinciale, P. Apolinario Plaza, e il suo Consiglio composto dai Padri Gwen Barde, Louie Fuentespina, Julito Villarente e Rey Carvyn Ondap.

L'incontro che è durato una settimana, ha offerto un rinnovamento e un nuovo indirizzo, frutto di preghiera ed ispirato, per la Province appena quindicenne. ●

## IL PRIMO CAPITOLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DEL SACRO CUORE E LA CONFIGURAZIONE SCOR

P. Antonio Munduate, (Consultore Generale)

**I**l 7 Ottobre 2012, durante l'Eucarestia di chiusura del 46° Capitolo Generale, P. Joachim Rego, Superiore Generale, proclamò il decreto che costituiva la Provincia del Sacro Cuore (SCOR) come risultato della unione delle tre Province spa-

gnole del Sacro Cuore di Gesù (CORI), della Sacra Famiglia (FAM), del Preziosissimo Sangue (SANG), e la provincia di Colombia della Santa Fede (FID) e il Vicariato della Risurrezione (CORI-RES).

Allo stesso Capitolo Generale questa nuova Provincia venne costituita come una Configurazione consistente in una singola entità legale, e si stabilì che nel 2013 si sarebbe celebrato il primo Capitolo Provinciale.

La data per questo Capitolo e la costituzione della nuova Provincia è stata il 3-13 Luglio, nel Ritiro passionista di La Molina, Lima (Perù). La decisione di celebrare questo Capitolo in Perù fu presa per farlo coincidere con la celebrazione dei 100 anni dall'arrivo dei primi passionisti in Perù, nel Maggio del 1913.

Sessantotto religiosi sono stati scelti come capitolari, in rappresentanza dei 400 religiosi della Provincia dalle 13 nazioni che costituiscono la Provincia medesima.



(Da sx a dx) P. Carlos San Martín, P. Joaquín María Vargas, P. Joachim Rego (Superiore Generale), P. José María Sáez (Superiore Provinciale), e i PP. Juan Ignacio Villar (Primo Consultore), e P. Eddy Alejandro Vásquez.



**Partecipanti al primo Capitolo Provinciale SCOR.**

Erano pure presenti tutti i membri del Consiglio Generale, così come diversi altri religiosi che collaboravano nel lavoro di segreteria e nella animazione liturgica.

Il nome della nuova Provincia è “Sacro Cuore” e il tema scelto per il Capitolo è stato: “Un cuore per la vita e la missione”. Il canto in spagnolo: “Un cuore, un’anima, costruiscono la fraternità, riflettono il volto di Dio”, ha scandito le attività di ciascuna conferenza: un cuore che ascolta, che ama, che dona, che soffre e che lavora.

I lavori iniziali si sono concentrati sulla nuova legislazione della Provincia. Poi, dopo le relazioni corrispondenti, il progetto provinciale venne presentato basato sui sei aspetti della missione internazionale approvata dal recente Capitolo Generale. Questi includono l’opzione per i giovani e la formazione, dal momento che la Provincia ha undici novizi e più di cinquanta di recente professione in formazione iniziale.

Al fine di ottenere un maggiore coinvolgimento e coordinamento, la Provincia è stata organizzata in quattro aree: A) Spagna; B) Cuba, El Salvador, Guatemala, Honduras e Messico; C) Colombia, Ecuador, Panama e Venezuela; D) Bolivia, Cile e

Perù. Sono stati eletti per guidare questa nuova avventura il P. José María Sáez (Superiore Provinciale), e i PP. Juan Ignacio Villar (Primo Consultore), Joaquín María Vargas, Carlos San Martín e Eddy Alejandro Vásquez.

Il Capitolo è stato il risultato di almeno cinque anni di duro lavoro: dieci riunioni dei superiori maggiori, quattro assemblee nazionali basate in zone, undici assemblee internazionali e interprovinciali, tra Capitoli provinciali, un Congresso Provinciale, due Congressi vicariali, tre raduni per i formatori, tre incontri degli economi provinciali, relazioni, lettere, sondaggi, ecc ... Questo processo ha reso possibile celebrare il Capitolo in una atmosfera di fraternità, cooperazione e solidarietà, consapevoli delle sfide che la realtà della nuova Provincia ci avrebbe posto e anche delle molte possibilità e speranze che offre per la vita e la missione della Congregazione.

La nuova Curia Provinciale ha iniziato a lavorare con entusiasmo, visitando tutte le comunità per informarle riguardo al Capitolo e per prepararle per gli incontri previsti nelle quattro zone, al fine di prendere decisioni per l’eventuale formazione delle comunità locali e l’attuazione del progetto provinciale. ●

# CENTO ANNI DI PRESENZA PASSIONISTA IN PERÙ

P. Rolly Werner Bardalez Saavedra, (SCOR)

**Q**uesto anno 2013 riempie di gioia noi passionisti perché segna i 100 anni della nostra presenza in Perù. Durante questi cento anni i figli di San Paolo della Croce hanno condiviso generosamente il messaggio della Passione come la massima espressione dell'Amore di Dio per tutti.

Come i dodici apostoli, dodici passionisti, sei preti e sei fratelli, iniziarono questo viaggio dentro la giungla peruviana. Si trattava di una destinazione del tutto nuova per ognuno di loro. Nessuno di loro era mai stato lì. Tutti loro andarono verso l'ignoto, portando dentro il cuore tuttavia la Buona Notizia da condividere con i loro fratelli e le loro sorelle nella missione. Il Padrone della Messe fu colui che si fece responsabile di farci giungere in queste terre meravigliose die-

tro invito del Vescovo di Chachapoyas, Mons. Emilio Lisson. Avendo la cura pastorale di centinaia di persone in un'area geografica molto vasta, con così poco clero, lui si rivolse ai Passionisti della Provincia del Sacro Cuore (CORI – della Spagna del Nord) chiedendo missionari per la sua diocesi.

Una volta arrivati in Perù, i Passionisti iniziarono la loro missione in mezzo a coloro che erano per lo più dimenticati da tutti. A quel tempo (1913), la giungla peruviana non era certo un luogo per il turismo ecologico e l'avventura. Era una terra aspra, inospitale con pochi se non addirittura inesistenti mezzi di comunicazione; ma l'amore di Cristo crocifisso superò le barriere. I missionari dovettero camminare per ore o giorni per raggiungere le comunità oppure par-



Il primo gruppo di missionari passionisti con il vescovo Mons. Emilio Lisson.



tire a bordo di piccole imbarcazioni senza motore, solo per raggiungere gli ultimi villaggi ed annunciarvi la buona notizia della salvezza.

In una lettera datata al 1917, il vescovo Mons. Lisson scrisse al Superiore Generale: “Non ci sono strade difficili per loro, nonostante il fatto che alcuni di loro debbano camminare per sei o perfino sette giorni nel fango che raggiunge le ginocchia; non ci sono cibi delicati, dovendosi contentare con ciò che viene loro offerto in queste terre tanto remote; non ci sono letti comodi o mobilia, visto che frequentemente i loro letti sono scomode stuoie e i loro mobili sono i tronchi degli alberi. Non penso proprio che nelle missioni dell’Africa o dell’Asia i missionari soffrano delle privazioni più grandi di quelle che i Passionisti hanno sofferto qui. Il loro lavoro sta dando molti frutti: è mio desiderio che rimangano qua e facciano crescere la missione sempre di più”.

L’evangelizzazione e lo sviluppo umano erano sempre la priorità. Mentre i sacerdoti passionisti predicavano e celebravano i sacramenti, i fratelli erano responsabili di insegnare alla gente i diversi mestieri in modo da creare segherie, falegnamerie e fabbriche di mattoni. Fino ad oggi i fratelli son ricordati con affetto come coloro che, con la loro semplicità di vita, hanno aiutato a promuovere lo sviluppo della gente delle nostre missioni.

Ricordiamo con gratitudine tutti i Passionisti che ci hanno preceduto e hanno piantato l’albero della Congregazione in Perù. Guardando indietro, dobbiamo riconoscere le fatiche, il valore, il coraggio e l’amore che guidavano questi missionari a sacrificare se stessi e a dare tutto senza aspettarsi niente in cambio. E ci sentiamo ispirati dal loro esempio ad abbandonare la nostra vita nelle mani del Signore e a continuare, sulle loro orme, ad annunciare con ancor maggior zelo quanto San Paolo della Croce diceva: la Passione del Signore è la più grande e meravigliosa opera dell’amore divino.

Come parte delle celebrazioni per il centenario durante il 2013 si sono svolte le seguenti attività:

il 15 Maggio la cerimonia di apertura del Centenario, che ha avuto luogo nel “Centro Cultural El Olivar San Isidro” a Lima.

Il 17 Maggio i resti dei vescovi passionisti Mons. Venancio Orbe e Santos Iztueta sono stati trasferiti da



Una delle antiche forme di trasporto nella regione dell’Amazzonia peruviana.

Lima a Tarapoto. Il giorno dopo sono stati portati da Tarapoto a Moyobamba e durante una celebrazione eucaristica sono stati tumulati nella Chiesa Cattedrale di Moyobamba.

Per esprimere la gioia per la nostra presenza in Perù, si sono avute due celebrazioni Eucaristiche per commemorare il Centenario: il 19 Maggio in Tarapoto, la prima fondazione dei passionisti, e il 26 Maggio in Lima.

Il 7 Luglio c’è stata una speciale Messa nella parrocchia della Risurrezione di La Molina, con la presenza del Padre Generale e del suo Consiglio, con i Capitolari convenuti per il Capitolo SCOR.

Il 31 Agosto si è tenuto il raduno nazionale dei Giovani Passionisti (JUPAS) in Lima per dare ai giovani che seguono la nostra spiritualità una opportunità di partecipare ai festeggiamenti.

Le celebrazioni in programma per il 2014 includono la “Espocisión Misionera” (Mostra Missionaria) dell’apostolato nella giungla peruviana; il “Symposium Passionista”, una settimana religioso e culturale passionista, in Tarapoto e Yurimaguas; e a chiusura delle celebrazioni del Centenario si terrà una Eucarestia conclusiva nella nostra parrocchia della “Virgen del Pilar” in San Isidro (Lima).

Cento anni nella Chiesa sono solo l’inizio di una grande opera che deve continuare a crescere. Un’opera che è guidata dallo Spirito Santo deve continuare a portare frutti di santità. Non riteniamo che i cento anni siano un punto finale, ma solo una pausa lungo il cammino, per prendere il respiro e riguadagnare la forza di continua con la nostra missione: proclamare alle nostre sorelle e ai nostri fratelli la parola della Croce. ●

# IL PRIMO CONGRESSO DELLA VICE PROVINCIA PAC DI PORTORICO E REPUBBLICA DOMINICANA

P. DENIS TRAVERS, (Consulatore Generale)

**L**a Vice Provincia di Nostra Signora della Pace (PAC) si trova nella Repubblica Dominicana e in Portorico. Oltre al più ampio apostolato e al servizio di formazione, i nostri confratelli passionisti sono responsabili per cinque scuole, sei parrocchie e le comunità associate con questi ministeri nelle due isole.

Questo Congresso è stato un raduno storico, in quanto si trattava del primo Congresso della Vice Provincia di nostra Signora della Pace recentemente costituita. Il grande momento della elevazione del Vicariato allo status di Vice Provincia era già avuto durante il 46 Capitolo Generale, ma questo raduno ha rappresentato il primo momento vero e proprio in cui i membri della nuova entità hanno parlato con una sola voce, come entità matura ed indipendente all'interno della Configurazione di Gesù Crocifisso e all'interno della Congregazione.

Nella sua riflessione di apertura del Congresso, p. Joachim, Superiore Generale, ha sottolineato il fatto che nonostante la Vice Provincia sia giovane, essa si trova nella regione più densamente popolata da cattolici sulla terra, e che la Vice Provincia costituisce un



**I partecipanti al primo Congresso PAC.**



(Da sx a dx) P. Genelio García Antigua, P. José Ramón Montañez López (Vice Provinciale) e P. Ángel Antonio Pérez Rosa.

ponte tra il mondo di lingua inglese e quello di lingua spagnola. Essa ha un ruolo importante da giocare nella evoluzione futura della Congregazione nel momento in cui questa cerca di raggiungere il mondo di oggi e cerca di annunciare la Parola della Croce ad un mondo assetato di sentire un messaggio di salvezza. PAC ha le potenzialità per essere una parte forte del nostro futuro, non solo nei Caraibi, ma nel mondo intero.

Il P. Generale insieme con P. Augusto Canali (Consulatore generale di riferimento per la Configurazione di Gesù Crocifisso) ha partecipato al Congresso. Anche il resto della Configurazione è stato ben rappresentato con i superiori o i rappresentanti dalle Province della Santa Croce (CRUC - Usa), di Cristo Re (REG - Messico) e di San Paolo della Croce (PAUL - Usa). Il Congresso ha fatto la verifica sugli anni precedenti e tra i vari argomenti ha preso in considerazione il futuro piano pastorale per la Vice Provincia e l'adozione di un protocollo di salvaguardia per i bambini e gli adulti portatori di vulnerabilità, e anche per rispondere alle lamentele.

Al Congresso P. José Ramón Montañez López è stato eletto Vice Provinciale e i PP. Ángel Antonio Pérez Rosa e Genelio García Antigua sono stati eletti rispettivamente primo e secondo Consulatore. ●

# CAPITOLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA CALV IN BRASILE

**N**el Centro di Spiritualità passionista di Ponta Grossa (Stato del Paraná, Brasile), si sono radunati 40 religiosi della Provincia Calv, insieme con P. Joachim Rego (Superiore Generale) per celebrare il Capitolo Provinciale. Era presente anche il P. Augusto José Canali (Consultore Generale e membro della Provincia), il moderatore del Capitolo, P. Giovanni Cipriani (del Vicariato DOL-VICT) e in qualità di ospiti diversi superiori maggiori: P. Juan María Rosasco (CONC – Argentina), P. José Roberto dos Reis (Vicariato LIBER – Brasile), P. Pedro Bacchiocchi (Vicariato DOMIN – Brasile).

Il tema centrale del Capitolo (“Unità nella pluralità – La passione di Cristo ci spinge verso l’unità nella pluralità”) è stato presentato da P. Alcides de Souza Marques, un membro della Provincia CALV, usando i testi delle Costituzioni della Congregazione e di vari autori Passionisti. Nella sua presentazione, egli faceva notare come l’essere umano sia composto da una pluralità di dimensioni. Gli esseri umani e le strutture dovrebbero venire trasformate in simultaneità e dovrebbero unificare le sfide alla luce delle realtà di oggi. Questa unità dovrebbe venir creata mediante il potere della parola creativa e in dialogo con tutte le realtà che coinvolge. Non esiste solo un’unica soluzione ai problemi, persino nella vita religiosa, e oggi ci viene chiesto di far nostra la grande sfida di imparare come si ama in mezzo alle diversità.

Alla luce di questo tema, il Capitolo ha tenuto le elezioni canoniche e il risultato è il seguente: P. Amilton Manoel da Silva, Superiore Provinciale;



(Da sx a dx) P. Edilberto Lins de Menezes (Primo Consultore), P. Joachim Rego (Superiore Generale), P. Amilton Manoel da Silva (Provinciale), P. Leudes Aparecido de Paula (Secondo Consultore).

P. Edilberto Lins de Menezes, Primo Consultore e P. Leudes Aparecido de Paula, Secondo Consultore.

Il Capitolo ha esaminato e approvato l’itinerario proposto per il processo di unificazione delle due Province di CALV (Sud Brasile) e CONC (Argentina e Uruguay), la regione meridionale della Configurazione di Gesù Crocefisso, per il 2016, secondo quanto deciso al Capitolo Generale. Si è fatto notare che il Vicariato ISID (Paraná sud-est) è già stato formalmente integrato nella Provincia CALV.

Infine, i capitolari hanno studiato e approvato gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici e i passi di azione che dovrebbero guidare la Provincia nei prossimi 4 anni.

L’esperienza di questo Capitolo, come evento ecclesiale guidato dallo Spirito Santo, è stata stimolata dalla liturgia ben preparata e celebrato in un clima fraterno. Si è rinnovato l’entusiasmo dei presenti nel seguire Gesù Crocefisso secondo il carisma di San Paolo della Croce. Deo gratias! ●

# ASSEMBLEA DEI TRE VICARIATI DEL BRASILE: VERSO L'UNIFICAZIONE IN UN'UNICA PROVINCIA

**L**il 17 Giugno 2013 in Salvador (Ilha Itaparica – Mar Grande – Casa di Esercizi São José), i tre vicariati passionisti del Brasile - del Beato Domenico della Madre di Dio (DOMIN), di Nostra Signora della Vittoria (VICT) e di Cristo Liberatore (LIBER) – hanno aperto la loro assemblea che segna l'inizio del processo per diventare un'unica Provincia, così come è stato stabilito nel Capitolo Generale del 2012.



**Una celebrazione liturgica durante l'Assemblea generale dei tre Vicariati brasiliani.**

Oltre ai 47 religiosi provenienti dai tre Vicariati, erano pure presenti il Consultore Generale P. Augusto José Canali e i superiori provinciali delle tre Province Madri: P. Fiorenzo Bordo (PRAES), P. Enzo Del Brocco (DOL) e P. Mark Robin Hoogland (SPE). Questi religiosi rappresentavano il 69.11 % del numero totale di religiosi presenti nei tre vicariati.

Gli obiettivi dell'assemblea erano i seguenti:

a) Conoscersi a vicenda e comprendere la realtà di ciascuno dei Vicariati: religiosi, comunità, attività, formazione, ecc ... A questo scopo, i superiori di ciascun Vicariato hanno presentato una relazione, così come sono state presentate le relazioni delle commissioni che erano state create nella Assemblea di Goiânia dell'Aprile 2013.

b) Discernere la strada da prendere fino al primo capitolo e decidere i particolari riguardo alla nuova Provincia da crearsi: la sua identità, il carattere, il nome, ecc ... P. Giovanni Cipriani (DOL), coordinatore delle commissioni, ha presentato una meditazione-riflessione sul tema: "La 'novità' di una nuova Provincia". Sono pure stati presentati ed esaminati i Regolamenti della nuova Provincia.

c) Decidere i passi che condurranno alla celebrazione del primo Capitolo Provinciale: le assemblee pre-capitolari, le commissioni, la preparazione e celebrazione del Capitolo. L'Assemblea ha anche approvato il luogo per la sede della nuova Provincia: il Jardim América, in Cariacica (ES). Il Capitolo sceglierà alla fine il nome da dare alla Provincia e ci sarà una approvazione iniziale dei Regolamenti provinciali.

I Superiori dei tre Vicariati scriveranno una lettera congiunta di convocazione dei Pre-capitoli e del Capitolo che sarà inviata a tutti i religiosi. Nella lettera si ricorderà ai religiosi le regole di partecipazione al pre-capitolo e al capitolo, secondo le nostre Costituzioni, così come le informazioni a riguardo del questionario che verrà fornito allo scopo di avere una prima indagine sui possibili nomi di candidati per il Superiore Provinciale.

Le date che sono state confermate sono le seguenti: Pre-capitoli: dal 27 al 31 gennaio 2014, in Goiânia (GO), Brasile; e il primo Capitolo della nuova Provincia: dal 5 al 9 Maggio 2014, in Vitoria (ES), Brasile. ●

# CENTENARIO DE "L'ECO" DI SAN GABRIELE

P. PIERINO DI EUGENIO, (PIET), Direttore esecutivo de "L'Eco"

**L**il 1° Settembre, nel nuovo Santuario di San Gabriele, si è tenuto un piacevole incontro per celebrare il Primo Centenario della Rivista: "L'Eco di S. Gabriele". La tavola rotonda guidata da P. Ciro Benedettini (PIET) era animata dal Direttore dell'Eco, P. Pierino Di Eugenio (PIET), insieme con eminenti personalità nel campo del giornalismo e dell'arte. Per l'occasione è stato presentato un volume commemorativo speciale con un centinaio di tavole pittoriche eseguite dall'artista Flora Chiaverini.

L'Eco fu fondato agli inizi per rispondere ai bisogni di un numero di devoti di San Gabriele in rapida crescita specialmente dopo la sua beatificazione avvenuta nel 1908; i religiosi erano tempestati dalle richieste di notizie, reliquie, preghiere e souvenir. C'era anche un particolare bisogno costituito dall'enorme numero di emigranti dall'Abruzzo, che attraverso la devozione a S. Gabriele volevano mantenere un forte legame con la lontana patria di origine.

La nascita di questo mensile fu dovuta allo zelo di due pionieri, caratterizzati dal dono di una cultura raffinata e di un'indomabile forza di volontà: Fausto Pozzi e il Servo di Dio P. Stanislao Battistelli. Nel registrare la storia del Santuario, il giovane Battistelli annotò alla fine dell'Agosto 1913: "Domenica 31 vedrà la luce della prima uscita di un periodico religioso scritto da questa comunità, "L'Eco di S. Gabriele". Buona fortuna!".

E dobbiamo riconoscere che grazie alla buona fortuna, o più probabilmente alla buona volontà delle persone che se ne occupavano, l'Eco ha goduto di un bel po' di fortuna. Partì con la distribuzione di 1.000 copie in carta di scarto, sedici pagine che tuttavia erano rese più nobili dalla copertina lucida con l'immagine del Beato riprodotta in un ovale. Quel piccolo seme, germogliò rapidamente – il numero di lettori crebbe al di là di ogni previsione e già negli anni Trenta si contavano più di ventimila abbonati.

Tuttavia ci furono anche tempi di crisi per le diffi-



**P. Ciro Benedettini (PIET) durante la tavola rotonda di giornalisti ed artisti al Santuario di San Gabriele.**

coltà economiche e il giro di vite del governo. Particolarmente degna di nota fu la censura che venne imposta nel 1941. A causa di un articolo che era stato pubblicato deplorando la guerra come un "male tremendo", L'Eco venne soppresso dal regime e per quattro anni cessò ogni pubblicazione.

Ma nel 1945, risorgendo come una fenice, iniziò una nuova fase con rinnovata energia. Oggi l'Eco è divenuta un periodico mensile di notizie e informazioni. È arrivato ad occupare una posizione di tutto rispetto attraverso la grande quantità di materiale disponibile nei media e le figure di primo piano di ispirazione cattolica che sono conosciute e rispettate perfino nei circoli culturali più alti. Le sedici pagine degli inizi sono diventate oggi più di 82 con in aggiunta la copertina, tutte in una elegante stampa a colori.

Le numerose rubriche che vengono offerte hanno di mira fare appello a tutta la famiglia di centinaia di migliaia di lettori in tutto il mondo con l'aggiunta di articoli di interesse per tutte e singole le Province italiane.

In collaborazione con il graphic designer, Filomena di Camillo, è stata creata la bozza di un sito web totalmente nuovo ([www.ecosangabirele.com](http://www.ecosangabirele.com)). Ci sono anche varie iniziative in corso, in particolare gli inserti illustrati sulla vita del Santo distribuiti nell'arco di due anni, cartoline illustrate per collezionisti e souvenir offerti gratuitamente agli abbonati. ●

# SANTUARIO DI SANTA MARIA GORETTI A NETTUNO: I SIMPOSI CATTOLICO-ANGLICANI

P. Adolfo Lippi, (PRAES)

**P**enso che faccia piacere ai passionisti di diverse parti del mondo conoscere gli sviluppi dei simposi cattolico-anglicani di Nettuno e, in genere, dei rapporti del nostro Santuario con alcuni membri della Chiesa d'Inghilterra. L'iniziativa dei simposi si inserisce in una tradizione che fa capo ad alcuni eventi fondanti. Il primo di tali eventi fu l'approdo della statua della Madonna delle Grazie sulla spiaggia di Nettuno avvenuto nel 1550. Non si trattava semplicemente di una bella statua, di valore artistico e storico, che i marinai inglesi avevano voluto salvare dall'ordine di distruzione dato da Enrico VIII, re d'Inghilterra, ma di una statua venerata da secoli nel santuario di Ipswich, uno dei più celebri dell'Inghilterra. Re, nobili e popolo si recavano volentieri in pellegrinaggio a quel santuario. Gli studi fatti negli ultimi decenni hanno condotto a ricostruire esattamente la storia del santuario ed anche quella del fortunoso salvataggio della statua, destinata dai marinai alla città di Napoli, ma che, per un temporale, dovette arrestarsi a Nettuno. Sulla base di tali studi, fatti anzitutto in Inghilterra, si sono stabiliti dei contatti fra Ipswich e Nettuno, con reciproche visite, pellegrinaggi ed anche un gemellaggio fra i due municipi.

I simposi sono il momento più importante del dialogo cattolico-anglicano di Nettuno. Il primo si tenne nel 2008. Quest'anno si è tenuto il sesto. Tra i partecipanti al primo simposio ci furono i vescovi anglicani Robert Ladds, che tenne una relazione sulla storia della devozione mariana in Inghilterra, veramente intensa prima della Riforma, e Keith Newton, che poi è passato, con la sua sposa, alla Chiesa cattolica ed è diventato Ordinario dell'Ordinariato di Walsingham. Da parte cattolica tenne una relazione Mons. Donald Bolen, del Pontificio Consiglio dell'Unità dei Cristiani. In seguito vi ha partecipato Mons. Mark Langham, dello stesso Consiglio, che poi ha dato un ottimo contributo al Seminario di studio organizzato dalla Cattedra *Gloria Crucis* all'Università Lateranense il 12 novembre 2010, per festeggiare la beatificazione del Newman e favori anche l'intervento allo stesso Seminario del Ven. Jonathan Boardman, Vicario generale della Chiesa d'Inghilterra per l'Italia<sup>1</sup>.

P. Giovanni Alberti, Superiore del Santuario e promotore dei Simposi, ha ricordato il particolare lega-



La statua molto venerata della "Madonna delle Grazie".

me della nostra Congregazione con l'Inghilterra, cominciando da San Paolo della Croce e soffermandosi sul Beato Domenico Barberi, sui suoi rapporti col Movimento di Oxford e col beato John Henry Newman. La devozione di Paolo e di Domenico a questa causa impressionava tanto il futuro cardinal Newman, come si può vedere soprattutto nel romanzo autobiografico *Loss and Gain*. A P. Alberti si deve anche la pubblicazione più completa sulla storia del santuario di Nettuno e della veneratissima statua inglese, di 536 pagine. Esso ha per titolo *La Signora dei due mari*.

Per l'anno prossimo, 2014, è prevista la partecipazione del vescovo anglicano di Ipswich. ●

<sup>1</sup> Le loro relazioni si possono leggere nella rivista *La Sapienza della Croce* XXV (2010), 561-581.

# CONGRESSO DEL VICARIATO MATAF

P. Michael Ogweno, (Consultore Generale)

**L**Il Congresso del Vicariato di Nostra Signora Madre dell'Africa (MATAF) si è tenuto dal 10 al 14 giugno 2013, al Casa d'Esercizi del Buon Pastore (Good Sheperd Retreat Centre), in Heartebeesport Dam, nella Repubblica del Sud Africa. È stato presieduto da P. Patrick Duffy, superiore provinciale della Provincia di S. Patrizio (Irlanda) a cui MATAF appartiene come vicariato. Era presente al Congresso, in quanto membro del Vicariato, il P. Michael Ogweno, Consultore Generale.

Come vicariato, MATAF è geograficamente il più vasto della Configurazione CPA, abbracciando ben tre nazioni: Botswana, la Repubblica del Sud Africa e Zambia. In termini numerici, è però il più piccolo. Tuttavia il vicariato presenta grandi opportunità e potenzialità per crescere nei prossimi quattro anni e anche oltre.

È stato in questo contesto di crescita e alla luce di quanto deciso nel 46° Capitolo Generale della Congregazione che il Congresso del MATAF, come gli altri Vicariati della CPA, hanno discusso, valutato e preso decisioni riguardanti la loro intera vita, presenza, missione e apostolato, e, ciò che è più importante, riguardo anche il suo orientamento per il futuro. Avendo esaminato tutti gli aspetti della sua vita e missione, con l'aiuto dei moderatori che guidavano il processo di discussione, il Vicariato MATAF ha preso durante il Congresso la decisione di impegnarsi a diventare una Viceprovincia all'interno della Configurazione CPA. Per realizzare questa decisione o impegno, il Congresso ha elaborato e puntualizzato alcune aree-chiave importanti, che hanno bisogno di essere urgentemente sviluppate al fine di raggiungere questo desiderio e sogno di diventare una Viceprovincia.

**L'autorità:** i superiori, iniziando dal Vicario Regionale con il suo consiglio, e poi a tutti i livelli di autorità nel Vicariato, devono sforzarsi di essere responsabili. Tutti coloro che son posti nel ruolo di autorità dovranno lavorare insieme in collaborazione reciproca e con l'intero vicariato. Pertanto, dovranno fare l'inventario di tutte le risorse umane ed economiche al più presto possibile al fine di conoscere gli attuali punti di forza e le possibili debolezze del Vicariato.

**Autosufficienza Economica e Finanziaria del Vicariato:** Si è deciso che l'Economo Vicariale venga nominato per un Fondo Centrale comune, amministrato in modo trasparente e responsabile dove il Vicariato come un tutt'uno, attraverso le singole comunità, fa preventivi, approvati dal Vicario Regionale e si mantiene all'interno di quel preventivo. Tutti i soldi che si ricevono dall'interno del Vicariato e dai benefattori dev'essere incanalato verso questo Fondo Comune e con uso appropriato di sicurezze. Si richiamato il Decreto del Capitolo sulla sicurezza dei fondi nella Congregazione.

**Comunicazioni:** Il Congresso ha identificato l'area delle comunicazioni come un elemento chiave nel suo sviluppo verso la desiderata autonomia e ha deciso di



(Da sx a dx) P. O'Brien Chanda, P. Diedericks Selemela, P. Patrick Duffy (Sup. Provinciale PATR) e P. Emmanuel Kabinga (Vicario Regionale).

creare una robusta rete di comunicazioni che dovrebbe includere le newsletter (notiziari), incontri regolari a livello comunitario e vicariale, assemblee, giornate di ritiro, visite canoniche, lettere circolari. Dovrebbe anche includere l'uso dei social networks, skype, emails e la creazione di un website del vicariato.

**Nomine:** Si è deciso che la nomina di persone per i diversi incarichi di autorità e di apostolato vengano fatte dopo aver dialogato e averlo fatto in maniera esplicita, con dettagliata descrizione del lavoro e lettere di nomina sia alle persone singole che alle comunità a cui uno viene inviato.

**Responsabilità personale:** Ciascun membro del vicariato dovrebbe esercitare una responsabilità personale specialmente per ciò che riguarda i bambini e le persone più vulnerabili, così come viene descritto e abbozzato nella Protection Policy, e si è deciso che una persona venga nominata per farsi carico delle problematiche riguardanti questo settore, così come chiesto dalle proposte approvate nel 46° Capitolo Generale al numero 6. Si è suggerito di approfondire le relazioni personale tra i membri.

**Presenze e apostolato:** Tutte le presenze andrebbero valutate e si dovrà dare priorità a quelle forme di apostolato che cercano di approfondire il carisma e la spiritualità passionista. Si devono fare degli sforzi per condividere il carisma e la spiritualità passionista con i laici.

Per assicurare che le decisioni del Congresso venissero portate avanti e che tutti gli aspetti della vita e missione del vicariato siano coordinati scorrevolmente e orientati verso il loro obiettivo scopo, P. Emmanuel Kabinga è stato eletto Vicario Regionale e i PP. Diedericks Selemela e O'Brien Chanda sono stati eletti rispettivamente primo e secondo Consultore. ●



Il vescovo Mons.  
Luiz Fernando  
Lisboa, C.P.

## IL VESCOVO MONS. LUIZ FERNANDO LISBOA

**M**ercoledì 12 Giugno 2013, Papa Francesco ha nominato P. Luiz Fernando Lisboa, della Provincia CALV del Brasile, Vescovo di Pemba in Mozambico. P. Luiz Fernando Lisboa è stato missionario in quella diocesi che si trova nell'area più a Nord-Est del Mozambico.

P. Luiz Fernando Lisboa è nato il 23 Dicembre 1955 in Marques de Valença, nella provincia di Rio de Janeiro, in Brasile. Dopo aver ricevuto una educazione di base, entrò nel noviziato dei Passionisti di San Gabriele e il 23 Gennaio 1977 professò i primi voti. Il 18 Dicembre 1982 emise i Voti Perpetui.

Studiò filosofia in Curitiba - Paraná e conseguendo un grado accademico alla Università Cattolica del Paraná così come un grado accademico in Sacra Liturgia al Collegio di nostra Signora Assunta nella Arcidiocesi di São Paulo. Dopo aver ricevuto il Baccellierato in Teologia all'Istituto teologico di São Paulo, venne ordinato prete il 10 Dicembre 1983.

Dopo l'ordinazione sacerdotale e mentre era ancora in Brasile, Luiz Fernando si dedicò a diverse forme di apostolato, tra cui rivestì anche gli incarichi di Direttore degli studenti e vicario parrocchiale, superiore, economo, vicemaestro dei Novizi, Direttore del teologo e consigliere per la formazione e Consultore Provinciale. In Mozambico ha lavorato come parroco, superiore locale, direttore della formazione, vicario parrocchiale, e professore assistente di teologia per i laici nella Diocesi di Pemba.

È stato ordinato Vescovo il 24 Agosto 2013 nella Cattedrale di San Antonio, Osasco, São Paulo (Brasile). Circa 80 sacerdoti e diaconi hanno concelebrato la messa, molti dei quali Passionisti della Provincia del Calvario (Calv) e dei tre vicariati (VICT, DOMIN e LIBER). La nostra Famiglia Passionista (religiosi e laici) era affiancata da religiosi di altre Congregazioni, inclusa una delegazione in rappresentanza della Diocesi di Pemba in Mozambico. I familiari di Luiz Fernando e i parrocchiani sono stati coinvolti nelle diverse parti della messa, come la presentazio-

ne dell'anello, della mitria e del pastorale e nella processione delle offerte.

Un momento particolarmente toccante è stata la processione della statua della Vergine di Aparecida, dopo la comunione, chiedendole preghiere a protezione per il Vescovo Luis Fernando nell'assunzione del suo nuovo ruolo di pastore guida di Pemba. La Madonna di Aparecida è amata e venerata moltissimo da tutti i Brasiliani.

In diversi momenti della Cerimonia l'intera assemblea è esplosa in fragorosi applausi, manifestando così la loro gioia e il loro sostegno a Mons. Luis Fernando, che è molto amato dalla gente (sia giovani che anziani) per la sua attenzione pastorale, specialmente verso i poveri e i bisognosi. Il motto che ha scelto è: "Evangelizzare Pauperibus Misit" ("mandò ad evangelizzare i poveri").

A nome della Congregazione Passionista, il Superiore Generale P. Joachim Rego ha rivolto al nuovo vescovo le seguenti parole:

*"Mio caro fratello, Vescovo Luiz Fernando, è con grande gioia e orgoglio che son qui a rappresentare la nostra amata Congregazione della Passione e a portarti le congratulazioni, gli auguri e le preghiere dei tuoi fratelli Passionisti oggi che vieni ordinato vescovo.*

*Credo che il Santo Padre, Papa Francesco, abbia fatto un'ottima scelta quando ti ha nominato come Guida e Pastore della Diocesi di Pemba. Ha scelto un uomo con un CUORE – un cuore per Dio e un cuore per la gente. Hai con te un cuore che è stato forgiato nell'arco di molti anni ai piedi della Croce e nutrito dalla spiritualità che sgorga dalla Passione di Gesù.*

*È con un cuore ricolmo di amore e compassione che tu guiderai il popolo di Pemba verso Cristo, il buon Pastore. Oggi, non sei una perdita per la Congregazione, poiché sarai sempre un Passionista. Sarai piuttosto un guadagno per la Chiesa, specialmente la Chiesa di Pemba, che sei chiamato a servire e guidare.*

*Caro Vescovo, ti voglio assicurare dell'amore, del sostegno e delle preghiere di tutti i tuoi fratelli e sorelle della Congregazione Passionista. Che la benedizione di Dio sia con te!"*

Il nuovo Vescovo ha fatto il suo ingresso ufficiale nella diocesi di Pemba il 14 Settembre 2013. La Diocesi Cattolica di Pemba è stata creata nel 1957 con territorio dismembrato dalla Arcidiocesi di Nampula. Copre un'area geografica di 82.625 km<sup>2</sup> per una popolazione di 836.000 abitanti, di cui 578.798 sono cattolici. Ci sono 20 parrocchie servite da 21 sacerdoti, 13 fratelli religiosi, 75 suore e ha 8 seminaristi. ●





# VISITA FRATERNA ALLE MONACHE PASSIONISTE IN SPAGNA

**D**urante la visita canonica delle tre Province spagnole della Configurazione SCOR, nel mese di Giugno 2013, P.Joachim Rego, Superiore Generale, ha avuto anche l'opportunità di visitare due comunità di Monache Passioniste, in Duesto (Bilbao) e Madrid. Come P. Joachim ha detto anche alle monache, questa è stata la prima volta che egli ha visitato un monastero di monache passioniste, dal momento che queste religiose non sono presenti nella sua Provincia originaria di Australia.



P. Joachim, Superiore Generale e P. Pablo Gonzalo (SCOR) con la comunità di Monache Passioniste di Deusto (Bilbao, Spagna).



P. Joachim Rego con la comunità delle Monache Passioniste di Madrid, Spagna.



P. Joachim benedice la comunità delle Monache Passioniste di Madrid.



# 75.MO DI FONDAZIONE DEL MONASTERO DELLE PASSIONISTE DI LORETO

“Più fiori ci sono vicino alla Santa Casa, meglio è!”: con questa esclamazione nel 1938

l'Amministratore Pontificio della Santa Casa di Loreto, monsignor Duca Borgongini, con gioia concesse il permesso al passionista padre Alberto Gregori di costruire un Monastero Passionista a Loreto. La memoria di una particolare attenzione di san Paolo della Croce e dei Passionisti per il Santuario Lauretano ci aiuta a comprendere il desiderio di costruire un Monastero di Passioniste proprio a Loreto. Un desiderio che divenne ancora più urgente all'approssimarsi del 1° Centenario della nascita di san Gabriele dell'Addolorata (1838 - 1° marzo 1938), il quale prima di entrare nel noviziato di Morrovalle, nel 1856, passò a Loreto per affidarsi totalmente a Gesù Crocifisso, per le mani di Maria Santissima. I religiosi Passionisti della Provincia dell'Italia

Centro-Orientale, specialmente padre Alberto Gregori (1873-1943), si impegnarono ad avviare il monastero di Loreto proprio in quel Centenario, come segno di gratitudine a Maria per la Santità del giovane Gabriele Possenti.

Per la realizzazione di questo Monastero padre Alberto trovò un aiuto incondizionato in padre Giuseppe Mastrocola, (1886-1983), domenicano, che colpito profondamente da una lettera di santa Gemma Galgani in cui Gesù rivelava di *“aver bisogno di anime che Gli rechino tanta consolazione”* e che riparino con il loro amore adorante le offese fatte continuamente a Dio (lett. di S. Gemma al suo Direttore padre Germano Ruoppolo passionista n.85, 13 ottobre 1901), da tempo desiderava fondare un Monastero di Passioniste in Macerata o dintorni. L'incontro di padre Mastrocola con la signora Adele



La comunità delle Monache Passioniste insieme a Monsignor Tonucci.



**L'inaugurazione della Via Crucis.**

Nozzi Meschieri (1872-1947), una vedova benestante e un'anima desiderosa lei stessa di vivere nella preghiera e contemplazione, fu provvidenziale. Gli confidò il suo grande dolore per non aver avuto figli, e il Sacerdote domenicano, che divenne suo Direttore spirituale, le fece capire chiaramente che il Signore le dava la possibilità di diventare "madre" di tante anime se lei lo desiderava, e le propose di aiutarlo nella realizzazione di tale Monastero.

Il monastero si aprì il 26 luglio 1938 con l'arrivo di tre Monache e una Novizia, provenienti dal monastero di Napoli. Ben presto il monastero si riempì di giovani. L'inizio fu modesto e povero e non privo di difficoltà. La Comunità, partecipando alla fatica di tutta la gente, riprese, dopo la seconda guerra mondiale, il cammino di ricostruzione materiale, ma anche di rinnovamento e apertura che si sviluppò soprattutto dopo il Concilio con la revisione delle Regole e Costituzioni. Dal Monastero di Loreto è sbocciato un nuovo "fiore": un Monastero di Passioniste a Malang, in Indonesia, nell'Isola di Giawa, aperto nel 1995.

La mano Provvidente di Dio, che si è manifestata attraverso la bontà e generosità di tanti Sacerdoti e Persone amiche, ha guidato passo dopo passo il cammino di questa Comunità, formata oggi da 12

Religiose, che ricordando le 22 Consorelle già in Cielo, ha elevato il 13 e 14 settembre 2013 un canto di lode e di ringraziamento al Signore per le meraviglie che ha compiuto in settantacinque anni di presenza all'ombra della Santa Casa di Maria.

Le Celebrazioni per il 75.mo di questo Monastero si sono articolate in una veglia di preghiera e di adorazione venerdì sera, 13 settembre; e nella benedizione di una Via Crucis, posizionata nel giardino attiguo al Monastero, donata tutta da benefattori, a cui è seguita la Santa Messa sempre all'aperto, nel pomeriggio del 14.

Alla veglia di preghiera erano presenti anche i Confratelli padre Giuseppe Adobati e padre Sabinus Lohin, consultori generali.

Prima della benedizione finale ha preso la parola padre Gabriele Cingolani cp, ringraziando le Monache, a nome di tutti i Confratelli, per il dono della loro vita offerta a Cristo e alla Chiesa, a sostegno anche dell'apostolato dei Confratelli, come voleva il Fondatore san Paolo della Croce.

Al termine della Santa Messa un rappresentante di ogni Istituto Religioso presente in Loreto ha portato un fiore davanti all'Immagine della Madonna di Loreto, ricordando le parole citate all'inizio: *"Intorno alla Santa Casa più fiori ci sono, meglio è"*. ●



## PROFESSIONI PERPETUE

Tredici religiosi hanno fatto la loro professione perpetua durante il periodo che va da Giugno a Settembre 2013. Nella Provincia REPAC dell'Indonesia Antonius Kema e Marius Rusli hanno professato i voti perpetui il 7 Luglio 2013. Nella provincia messicana REG, il 31 Agosto ha emesso i voti perpetui Pedro Méndez Mendoza. Nella provincia PIET in Italia, Piero Berti, Salvatore Frascina e Marco Staffolani hanno emesso i voti perpetui il 9 settembre, e nella stessa occasione, ha fatto la sua professione perpetua anche Marco Ermano, della Provincia CORM dell'Italia. Nello stesso giorno, nella provincia ASSUM di Polonia hanno fatto la professione perpetua Jakub Gis e Grzegorz Szczygieł. David Arranz Bermejo e Daniel Galindo Valcarcel della Provincia SCOR di Spagna e America Latina, hanno professato i voti perpetui il 15 Settembre 2013. Nello stesso giorno anche Gareth Thomas della Provincia PATR di Irlanda e Scozia ha fatto la sua professione perpetua. E infine il 21 settembre 2013 ha fatto la sua professione perpetua Francesco Solazzo della Provincia LAT di Italia..



(Da sx a dx) Daniel Galindo Valcarcel e David Arranz Bermejo (SCOR).

## PROFESSIONE DEI PRIMI VOTI

Nel periodo da Giugno a Settembre 2013, diciassette religiosi hanno fatto la loro prima professione. Il 9 Luglio 2013 nella provincia REPAC dell'Indonesia, hanno professato i voti i seguenti religiosi: Fransiskus E. Agung, Edmundus Anu, Fransiskus Nong Budi, Agato Edy, Krisantus Gore, Asranus Jito, Alexius Mbega, Yulius Nyipa, Lusianus Rudin, Gumarus Satriawisti, e Fratel Yohanes Paskalis Windy. Nello stesso giorno nel Vicariato PATR-MATAF Gift Mulenga ha emesso i voti temporanei. Il 31 Luglio nella Viceprovincia SALV del Congo, Dosithee Severin Namwisi Matondo ha professato i primi voti. Nella Provincia CRUC degli USA hanno professato i loro primi voti i seguenti tre religiosi: David-Antonio Aquino, Glenn Bisquera, and Juan Gonzalez. E il 14 Settembre 2013, Jakub Barcentewicz ha professato i primi voti nella Provincia ASSUM della Polonia.



Ri Jaihyong Mario (MACOR)

## ORDINAZIONI SACERDOTALI

Quindici religiosi sono stati ordinati sacerdoti durante il periodo tra Maggio e Settembre 2013. Il 4 Maggio 2013, P. Titus Chullikat e P. Nambikai Raj sono stati ordinati nella Vice-Provincia THOM dell'India. Nella Vice-Provincia SALV del Congo, René Dikhi Mbunzu, Hugues Nati Ekob'ata, e Serge Vimbu Phuati sono stati ordinati sacerdoti il 19 Maggio 2013. Nella Provincia ASSUM della Polonia, P. Lukasz Nawotczynski è stato ordinato il 25 Maggio e P. Juri Kurdybacha il giorno 8 Giugno 2013. P. Cristiano Massimo Parisi della Provincia DOL d'Italia è stato ordinato sacerdote il 4 Luglio 2013 e nella Provincia PRAES, P. Anthony Maria Chidi Iyiegbu è stato ordinato in Kenya il 13 Luglio 2013. Infine nella Provincia REPAC dell'Indonesia, i seguenti religiosi sono stati ordinati sacerdoti il 27 Luglio: PP. Nikodemus Gerunung, Kanisius Kariono, Petrus Albertus Parkis, e Gregorius Eddy Pria Santosa. Nella stessa Provincia REPAC, i PP. Krisantus Siga e Petrus Baru Wake sono stati ordinati sacerdoti il 22 Agosto 2013.

## ORDINAZIONI DIACONALI

Nel periodo che va da Giugno a Settembre 2013, sono stati ordinati diaconi quattordici religiosi. Nel Vicariato CORM-GEMM della Tanzania, Revocatus Paul Kabukiza è stato ordinato diacono il 18 Giugno 2013. Il 21 Giugno,



Gareth Thomas (PATR)



**Francesco Solazzo (LAT)**

Davide Spennato è stato ordinato diacono nella Provincia LAT di Italia. Nella Provincia SCOR di Spagna e America Latina sono stati ordinati diaconi i seguenti religiosi: il 22 Giugno, Julio Alejandro Blanco González; il 29 Giugno, Roger Tamay Ramírez; il 30 Giugno, Reginaldo Andrade López, Douglas Alexander Carmona Rodríguez, Carlos Rosendo Díaz Castellón, Miguel Ángel Merino Rodea, Carlos Mijares González, e Juan Francisco Pereyra Jiménez. Il 6 Luglio, Adony Reyes Rosario è stato ordinato diacono nella Vice-Provincia PAC di Porto Rico – Repubblica Dominicana. E il 27 Luglio, sempre nella Provincia SCOR, Yovan Alfredo Ramírez è stato ordinato diacono. Daniele Curci della Provincia DOL d'Italia ha ricevuto il diaconato il 4 Luglio 2013 e nella Provincia ASSUM della Polonia, Jakub Gis e Grzegorz Szczygiel sono stati ordinati diaconi il 22 Settembre 2013. ●



(Da sx a dx) Marco Staffolani (PIET), Marco Ermano (CORM), Salvatore Frascina (PIET) e Piero Berti (PIET).



**Revocatus Paul Kabukiza (CORM-GEMM)**



**Adony Reyes Rosario (PAC)**



**P. Cristiano Massimo Parisi e il diacono P. Daniele Curci (DOL)**

# NUOVE PUBBLICAZIONI

Alberti, Giovanni, C.P.

**TENDA DI DIO CUORE DELLA TERRA**, Sulle tracce del Quinto Vangelo, Ed: Rinnovamento Nello Spirito Santo, 2013.

Alegre, Bert P., C.P.

**BOOKLET FOR LAB PARTNERS OF THE PASSIONISTS PHILIPPINES**, Ed: PASS, 2010.

Artola Arbiza, Antonio María, C.P.

**“LA MUERTE POR EL BIEN DE TODOS”** (Hb 2,9), La Pasiologia de la Carta a los Hebreos, PONTIFICIO ATENEO, 2012-2013.

Artola Arbiza, Antonio María, C.P.

**COMO CONCEPTUAR LA “MISTICA DE LA PASION”**, ALPHA OMEGA (Anno XV, Num 2), 2012.

Artola Arbiza, Antonio María, C.P.

**LA PASSIOLOGIA: TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ DELLA CONGREGAZIONE PASSIONISTA**, ROMA - CURIA GENERALE, 2013. (Originally in Spanish, 2011)

Bargamento Barde, Mario Gwen, C.P.

**SPROUTING THE BAMBOO CROSS: THE STORY OF THE PASSIONISTS IN THE PHILIPPINES WITH THE RECOLLECTIONS OF FR. HILARION WALTERS, CP**, CLARET, 2013.

Cempanari, Atanasio (Mario), C.P., **APOLOGIA DI UN POVERO CRISTIANO STORIA DELLA MIA VITA A FUTURA MEMORIA**, Edizioni IXOYZ, 2013.

Di Giannatale, Giovanni, **DUE MEMORABILI RICORRENZE DELLA MORTE DI SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA IL 50° (1912) E IL 100°**, Edizione: Stampato in proprio Anno Edizione, 2013.

**I PASSIONISTI A GIULIANOVA 1858-1866**, SAN GABRIELE EDIZIONI, 2013.

**PROFILO DEL PADRE ADRIANO DI BONAVENTURA PASSIONISTA - NEL IV ANNIVERSARIO DELLA MORTE (2008-2012)**, SAN GABRIELE EDIZIONI, 2012.

García Macho, Pablo, C.P.,

**DIARIO ESPIRITUAL, PROPOSITOS Y PROMESAS DE SANTA GEMA GALGANI**, Ed. MONTE CARMELO, 2013.

González González, Odilo, C.P.

**CADA VEZ MAS JOVEN: En el 150° aniversario de San Gabriel de la Dolorosa**, Ed: PASIONISTAS - PERU, 2012.

**L'ECO COMPIE 100 ANNI - CENTO OPERE RACCONTANO LA VITA DI SAN GABRIELE**

**SAN GABRIELE UN AMICO PER TUTTE LE STAGIONI**, SAN GABRIELE EDIZIONI, 2013.

Mahony, Gerard,

**C.P., RETREAT IDEAS: A RESOURCE FOR PASSIONISTS**, Ed: HOLY SPIRIT PROVINCE, 2009.

Mirra, Pierluigi, C.P.

**TERRA DELLA MIA GENTE: RIFLESSIONI IN VERSI, RICORDANDO**, Ed: PARROCCHIA DE SANTA MARIA LA FOSSA, 2013.

Odoríssio, Mauro, C.P.

**REMINISCENCIAS ILUMINADORAS: RELER O PASSADO QUE ILUMINA O PRESENTE E PROJETA O FUTURO**, Ed: CALV, 2013.

Pellizzato, Leonildo, C.P.

**L'AMORE MISERICORDIOSO DI GESÙ MEDITAZIONI SULLE LITANIE DEL SACRO CUORE**, Ed: PAOLINE, 2007.

**MILOSIERNA MILOSC JEZUSA: MEDYTACJE DO LITANII O NAJSWIETSZYM SERCU PANA JEZUSA**, Ed: JEDNOSC, 2013.

(Titolo originale: L'amore misericordioso di Gesù-Meditazioni sulle litanie del Sacro Cuore (Paoline))

Pereira, José Carlos, C.P.

**COMO FAZER UM RECENSEAMENTO PAROQUIAL METODOLOGIA DE PESQUISA**, Ed: EDITORA A PARTILHA, 2013.

**REFLEXOES SOBRE O PAI-NOSSO: GUIA PARA RETIROS E ORACOES INDIVIDUAIS**, Ed: EDICOES LOYOLA, 2013.

**SERVICO DE ANIMACAO VOCACIONAL PAROQUIAL: Subsidio de implantacao, formacao e atuacao dos agentes**, Ed: PAULUS, 2013.

Pielagos Mediavilla, Fernando, C.P.

**SAN GABRIEL DE LA DOLOROSA**, SAN GABRIELE EDIZIONI, 2013.

**SAN GABRIEL DE NOSSA SENHORA DAS DORES**, SAN GABRIELE EDIZIONI, 2013.

Totaro, Paolo Maria, C.P.,

**RIFLESSIONI SUL VOLTO DI CRISTO**, Ed: CANNARSA, 2007.

Turrisi, Tarcisio, C.P.

**LA PREDICA DI PASSIONE NELL'ORATORIA QUARESIMALE NEL SEI E SETTECENTO**, Ed: MILELLA, 2013.

Zecca, Tito Paolo, C.P.

**BERNARDO MARIA SILVESTRELLI: POVERO PER DONARE**, SAN GABRIELE EDIZIONI, 2013.



# NOTITIAE OBITUS



## Usque ad diem 1 Maius 2013 – 19 September 2013, acceptae

DIE	OBDORMIVIT IN DOMINO	PROVINCIA	NATUS	VOTA NUNCUPAVERAT
20-05-2013	Fra. Pietro Chillura	CFIXI	19-01-1932	21-10-1952
31-05-2013	Sac. Frederick Sucher	CRUC	04-02-1917	17-07-1938
09-06-2013	Sac. Marius Donnelly	PATR	29-12-1926	15-09-1945
15-06-2013	Sac. Edward Deviny	PAUL	17-04-1938	01-08-1959
27-06-2013	Sac. Mariusz Józef Ratajczyk	ASSUM	21-03-1971	14-09-1993
03-07-2013	Sac. Mario Gallipoli	PAUL	09-10-1932	16-07-1954
07-07-2013	Sac. Hilarion Walters	PAUL	21-12-1918	15-08-1940
08-07-2013	Sac. Cloves Pereira Do Nascimento	DOL	30-09-1968	23-02-1995
10-07-2013	Sac. Augusto Sagaria	LAT	06-10-1938	15-09-1955
15-07-2013	Sac. Paolo Luigi Rapizza	CORM	29-08-1909	18-10-1926
18-07-2013	Sac. Michele Conte	CORM	19-02-1921	15-09-1938
20-07-2013	Sac. Theodore Davey	IOS	26-11-1935	12-11-1954
25-07-2013	Sac. Vicente Maria Intxausti Jaio	CORI	25-10-1929	09-08-1948
04-08-2013	Sac. Malcolm Cornwell	PAUL	15-02-1940	15-08-1962
10-08-2013	Sac. Daniel Donovan	IOS	06-03-1938	01-10-1956
19-08-2013	Sac. Graham Orwin	SPIR	03-12-1938	13-07-1957

### MONIALES ET SORORES DEFUNCTAE

16/02/13	Sr. Marie Gabriel van de Moeder van Smarten (Adolphine) Vermaeren	Monasterio Passionistarum de Tielt (Belgio)	23-12-23	16-10-52
03/05/13	Sr. Maria Gabriël van de Moeder van Smarten (M <sup>a</sup> Elisabeth) Dircks	Monasterio Passionistarum de Arnhem (Nederland)	16-12-1915	25-09-39
08/05/13	Mother Mary Salvador of the Heart of Jesus (Eleanora Ann) Bologna	Monasterio Passionistarum de Ellisville (U.S.A.)	04-01-1938	21-11-77
14/05/13	Sr. Anna Maria Reynolds	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	20-09-1915	06-09-36
28/05/13	Sr. María Guadalupe de Santa Gema Cisneros López	Inst. Filiarum Passionis D.N.I.C. et Dolorum B.V.M. (México)	30-08-1942	11-08-64
15/07/13	Sr. Marie Reparatrice Murphy	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	01-11-1917	28-04-40
18/07/13	Sr. Marie Virginie (Justina M <sup>a</sup> ) Leemans	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Vice-Prov. Madonna di Częstochowa	16-03-1913	18-06-34
03/08/13	Sr. Rosária de S. José (Argentina) Mottin	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. San Gabriele della Verg. Addolorata	25-12-1917	20-10-34
08/08/13	Sr. Armanda della Santa Croce (Teresa) Suppa	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. Sacro Cuore di Gesù	24-11-1929	15-09-53
10/08/13	Sr. Mary Gabriel of the Sorrowful Virgin (Ardella) Hopf	Monasterio Passionistarum de Ellisville (U.S.A.)	26-09-1933	11-10-53
18/08/13	Sr. Venanzia di S. Tommaso (Rosa) Vitale	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. Vergine Addolorata	25-12-1921	15-09-53
29/08/13	Sr. Yulia della Coronazione di Spine Acu	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. San Giuseppe, Indonesia	24-05-1955	27-09-81
30/08/13	Sr. Martinha do Calvario (Maria Joana) Bonassi	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa), Prov. Cuore Imm. di Maria, Brasile	25-10-1920	15-02-40
19/09/13	Sr. Francis Mary Tyson	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	30-12-1916	05-05-44



**Cari giovani,  
alla Croce di Cristo portiamo le nostre gioie,  
le nostre sofferenze, i nostri insuccessi;  
troveremo un Cuore aperto che ci comprende, ci perdona,  
ci ama e ci chiede di portare questo stesso amore nella nostra vita,  
di amare ogni nostro fratello e sorella con questo stesso amore.**

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
VIA CRUCIS CON I GIOVANI  
*Lungomare di Copacabana, Rio de Janeiro  
Venerdì, 26 luglio 2013*

VISITATE IL NOSTRO SITO WEB  
**WWW.PASSIOCHRISTI.ORG**  
E-mail BIP: [bip@passiochristi.org](mailto:bip@passiochristi.org)